

IL REFERENTE PER L'INCLUSIONE.

COMPETENZE DEL REFERENTE PER L'INCLUSIONE :

- svolge funzioni di coordinamento pedagogico ed organizzativo e di supervisione professionale;
- gestisce dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.);
- supporta la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio;
- ottimizza l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche;
- facilita i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione.
- Si tratta di una figura di staff che promuove il miglior coordinamento delle diverse azioni che confluiscono nel nostro istituto per favorire l'inclusione
- rilevazione dei bisogni alla programmazione integrata
- raccordo con gli interventi riabilitativi.

La figura del docente inclusivo è fondamentale ed ha l'obiettivo di informare, formare e orientare. I decreti legislativi 62 e 66 hanno l'obiettivo di migliorare nelle scuole la qualità del PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa) nella materia della valutazione scolastica.

Nel nostro Istituto la figura del referente per l'inclusione svolge compiti di coordinatore per il sostegno ed è anche referente BES.

Tra gli effetti in termine di inclusione sociale la progettazione personalizzata sono volti a migliorare e aiutare il ragazzo/a, a conquistare la piena autonomia e a far esprimere tutte le potenzialità.

IL COORDINATORE PER IL SOSTEGNO

I compiti del coordinatore per il sostegno, sono così regolamentate dalla nostra istituzione scolastica:

- convocare e presiedere le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico;
- collabora con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno;
- organizza e programma gli incontri tra ASP, scuola e famiglia;
- partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari;
- fissa il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità;
- coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate;
- gestisce i fascicoli personali degli alunni diversamente abili;

- gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica;
- favorisce i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale;
- richiede, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari;
- promuove le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento.

Ha un proprio status giuridico, conferitogli dalle Linee Guida sui DSA del 2011. Il compito del referente è volto prevalentemente a sensibilizzare e approfondire tematiche specifiche sui DSA, a supportare i consigli di classe, in cui vi siano alunni con DSA, a favorire la relazione con le famiglie.

- fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- collabora, continuamente alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA;
- diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto;
- fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA
- offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto;
- funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio;
- informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA.

Nel seguente anno scolastico è in fase di realizzazione uno sportello per gli alunni DSA.

REFERENTE BES non è regolamentata da alcuna normativa definita, ma nel nostro Istituto viene svolto dal referente per l'inclusione, assegnandogli compiti e funzioni, in maniera autonoma. I compiti del referente per i BES, in linea generale, sono finalizzati ad un obiettivo primario ovvero quello di facilitare il processo d'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali. I suoi compiti vengono così declinati

- supportare i Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES;
- raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc;
- partecipare ai Cdc/Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP

- organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto;
- monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto;
- gestire e curare una sezione della biblioteca di istituto dedicata alle problematiche sui BES;
- gestire il sito web della scuola in merito ai BES e collaborare con il referente PTOF di Istituto.
- aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES.
- formazione in servizio dei docenti specializzati sul sostegno sui temi della disabilità, per la promozione di figure di coordinamento.
- percorsi formativi orientati allo sviluppo di competenze didattiche ed organizzative capaci di garantire una effettiva realizzazione di Piani per l'inclusione sempre più adeguati alle esigenze degli allievi e del nostro Istituto .
- figura docente ("il referente/coordinatore per l'inclusione"), che - collaborando con il dirigente scolastico (ai sensi della Legge 107, art. 1, comma 83) - assicura un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto, finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola.

L'inclusione è responsabile dello studente e della studentessa in tutti i momenti del percorso formativo e in tutti gli aspetti del sistema educativo, per consentirgli di esercitare la cittadinanza attiva all'interno dell'istituzione scolastica per il conseguimento del successo formativo, e rappresenta la proiezione verso l'orientamento e il progetto di vita dell'allievo disabile.